

CSC LAB

IL LABORATORIO DI CRITICA CINEMATOGRAFICA

Direttore Pino Farinotti

La **Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia** è finalizzata all'alta formazione, alla ricerca e alla sperimentazione di tutte le componenti tecniche e artistiche che concorrono alla creazione dell'opera cinematografica e costituisce, da settantacinque anni, il "luogo" più qualificato per l'insegnamento della materia cinematografica in Italia. Oggi la Scuola è presente sul territorio nazionale con la Sede principale di Roma e con le quattro Sedi distaccate della Lombardia, del Piemonte, della Sicilia e dell'Abruzzo.

La Scuola ha ideato **CSC Lab**, un progetto di **Alta Formazione e Sperimentazione**, rivolto sia a **giovani professionisti del cinema**, sia ad **artisti e tecnici, che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali** e che intendano approfondire e aggiornare la propria preparazione in funzione del mezzo cinematografico.

CSC Lab propone una serie di **Laboratori intensivi**, tenuti esclusivamente nelle sedi distaccate da Maestri del cinema e da docenti altamente qualificati, scelti - oltre che per le loro conclamate qualità professionali - per le specifiche attitudini all'insegnamento esperienziale.

I **piani di studio** dei Laboratori del **CSC Lab** sono volti a favorire percorsi cognitivi che pongano costantemente in rapporto sinergico il momento speculativo con quello dell'esperienza, la tradizione con l'innovazione, prevedendo fasi di approfondimento e sperimentazione dei vari dispositivi linguistici, espressivi e metodologici che attingono dal sapere del corpo docente della Scuola Nazionale di Cinema, maturato nel corso dell'attività professionale e didattica.

I Laboratori si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola Nazionale di Cinema sia per la loro durata - che potrà variare da **una a ventiquattro settimane** - sia per la loro natura di **corsi a pagamento**.

IL LABORATORIO DI CRITICA CINEMATOGRAFICA

La critica cinematografica è articolata e complessa. Una fase importante del Laboratorio sarà naturalmente spiegarne la funzione, le correnti, la missione culturale. Una corrente serve a dare indicazioni sul film. C'è la corrente che legge il film in chiave di tradizione cinematografica, citazioni, corsi e ricorsi. C'è la fase che intende un film come momento politico. C'è la lettura storica e culturale dei film, rispetto al momento e all'evoluzione. Magari rispetto all'opera letteraria da cui è tratto il film, o ai momenti di arte figurativa che ne ispirano l'estetica. C'è la critica del linguaggio cinematografico.

Poi, naturalmente c'è il linguaggio. C'è la scrittura per il quotidiano, che deve attenersi alla "cronaca" del film. C'è quella del settimanale che dà una lettura in prospettiva vicina, così come il magazine mensile dà giudizi già sufficientemente accreditati. Insomma uno stile di "breve saggistica". Poi c'è la scrittura dei libri, che somma tutti i linguaggi e le informazioni precedenti, attraverso una summa finale.

La Direzione Didattica del Laboratorio è affidata a **Pino Farinotti**.

Il Laboratorio è articolato in lezioni di quattro ore, per due giorni la settimana, per un totale di **circa 240 ore**. Il Laboratorio è a **numero chiuso** e l'ammissione è subordinata al superamento di una **prova di selezione**, valutata da una apposita Commissione.

Le lezioni, che richiedono la frequenza obbligatoria, si svolgono presso la **Sede Lombardia** del Centro Sperimentale di Cinematografia, in Viale Fulvio Testi 121, a Milano.